

**OGS**Istituto Nazionale
di Oceanografia
e di Geofisica
SperimentaleMINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

COMUNICATO STAMPA

Promosso da WWF Area Marina Protetta di Miramare e dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale in occasione della Giornata mondiale della Terra

Fondali marini protagonisti di “The rocky oceans show”

22 aprile, terzo appuntamento con i webinar “Siamo in onda”, per parlare di fondali marini e dell'evoluzione delle nostre coste

TRIESTE, 20 APRILE 2021 – In occasione della Giornata mondiale della Terra, che viene celebrata ogni anno il 22 aprile, WWF AMP Miramare e l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS propongono “The rocky oceans show”, terzo webinar della serie “Siamo in Onda”, ancora una volta incentrato su mari e oceani, che non solo rendono possibile la vita sul nostro Pianeta, ma che hanno contribuito e contribuiscono tuttora, alla sua evoluzione anche morfologica.

La chiamiamo “Terra” ma sarebbe più corretto chiamarla “Oceano”, perché le terre emerse rappresentano appena il 30% della superficie del nostro Pianeta, mentre il blu la fa da padrone da una parte all'altra del globo. Fondali e coste sono infatti continuamente soggetti a processi geologici e biologici che ne modificano la morfologia e gli assetti. Ma cosa sappiamo davvero di quello che succede alla “terra” sott'acqua? Cosa “si muove” sui fondali dell'Alto Adriatico tra emissioni gassose, piccoli “vulcani” e affioramenti rocciosi? E come si sta modificando la linea di costa del nostro Golfo, anche per effetto della crisi climatica?

Di questi aspetti, il **22 aprile alle 17.30**, tratteranno gli esperti dell'**Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale** e dell'**Università degli Studi di Trieste** moderati da Saul Ciriaco dell'**AMP Miramare**, **durante il webinar “The Rocky Oceans Show”** in diretta **su Zoom e sulle pagine Facebook dell'AMP e di OGS**.

In compagnia di Federica Donda, geologa e ricercatrice dell'OGS si entrerà subito nel vivo dell'incontro con uno dei fenomeni più interessanti della geologia marina dell'Alto Adriatico: quello delle emissioni gassose dai fondali marini che danno origine a gorgogliamenti nella colonna d'acqua e veri e propri processi di “geocostruzione” degli affioramenti rocciosi localmente noti come “Trezze”, oggetto di studio del progetto Interreg Italia-Slovenia “Tretamara”.

E proprio il fenomeno delle Trezze, “i giardini di roccia sommersi”, sarà al centro dell'intervento di Diego Borme, ricercatore di OGS, che per il progetto Interreg Italia-Croazia “Adriereef”, sta studiando le formazioni rocciose situate al largo delle coste della nostra regione e che rappresentano veri e propri paradisi di biodiversità, caratterizzati dalla presenza di organismi biocostruttori il cui scheletro calcareo stratificato può creare complessi coralligeni di rara bellezza e casa per tantissime specie animali e vegetali.

Dal mare aperto alle acque costiere, Stefano Furlani professore associato dell'Università degli Studi di Trieste porterà a scoprire il paesaggio roccioso della costiera triestina, sopra e sotto il livello del mare, che insieme agli altri partner del progetto Geoswim sta studiando nelle forme e nei parametri chimico-fisici con un metodo davvero particolare: quello dei rilievi a nuoto in continuo, armato “solo” di maschera, pinne e particolari macchine fotografiche subacquee.

**OGS**Istituto Nazionale
di Oceanografia
e di Geofisica
SperimentaleMINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Ad impreziosire la narrazione, anche in questo terzo webinar, il visual thinker Jacopo Sacquegno, che con le sue mappe concettuali realizzate in tempo reale, aiuterà “visualizzare” e comprendere al meglio gli interventi dei tre relatori.

Il webinar del 22 aprile potrà essere seguito tramite zoom a questo link <https://bit.ly/2PNXGjs> o in diretta Facebook sulle pagine dell'Area Marina Protetta di Miramare (@AMPMiramare) e di OGS (@INOGSit).

Per gli iscritti all'AIGAE - Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche, la partecipazione dà diritto al riconoscimento di 1 credito di aggiornamento.

Il ciclo “Siamo in Onda”, aperto a tutti, è organizzato da WWF Area Marina Protetta di Miramare e da OGS nell'ambito delle azioni divulgative per il Decennio delle Scienze del Mare per lo Sviluppo Sostenibile (2021-2030) proclamato dalle Nazioni Unite e realizzato nell'ambito del progetto “Diverso – Divulgazione e ricerca per un futuro sostenibile” finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Prossimi incontri: 22 aprile (“Pianeta oceano”), in occasione della Giornata mondiale della Terra e 21 maggio (“Animali con la valigia”), in occasione della Giornata mondiale della Biodiversità.

--

Il programma del 22 aprile

Ore 17.30

Introduzione e saluti

Saul Ciriaco, AMP Miramare

Ore 17.45

Fuoriuscite di gas metano dai fondali marini dell'Alto Adriatico: processi di “geo-costruzione” e contributo ai cambiamenti climatici.

Federica Donda (OGS)

Ore 18.00

Trezze: i giardini di roccia sommersi.

“La comunità ittica nelle foreste e praterie marine”

Diego Borme (OGS)

Ore 18.15

Le coste rocciose: rilievi a nuoto.

Stefano Furlani (UniTS)

Ore 18.30

Domande e conclusioni

PUNTO CONTATTO STAMPA

Ufficio Stampa Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS

Francesca Petrera - OGS: cell. 333.4917183 – email press@inogs.it

Michele Da Col - Studio Sandrinelli Srl: cell. 340.3356400 – email press@inogs.it

Ufficio stampa WWF AMP Miramare

Lisa Peratoner: 040 224147 int.2 – cell. 340.3465516 – email lisa@riservamarinamiramare.it